

 Più di **Cerca Subito** ▶  
annunci di vendita e affitto.



aggiornato alle 20:38 di Sabato 1 Ottobre 2011

**IL LIBRO NERO**  
dell'**ALTA VELOCITÀ**

Cerca nel Fatto

ACCEDI | REGISTRATI

Home Blog Video Foto Abbonati ora! Negozio Pagina abbonati Contatti Misfatto Saturno

Politica & palazzo Giustizia & Impunità Media & Regime Economia & Lobby Lavoro & Precari Ambiente & Veleni Sport & Millardi Diritti  
Cronaca Mondo Cervelli in fuga Società Scuola Terza pagina Tecno Piacere quotidiano Documentati! Emilia Romagna

AMBIENTE & VELENI | di Thomas Mackinson

1 ottobre 2011

20 Mi piace 389 Invia 2

Commenta (22)

Più informazioni su: Devasto Ambientale, Disastro Ecologico, Malpensa

# “Malpensa è un disastro ambientale” Adesso l'Europa mette sotto inchiesta l'Italia

**L'Unione europea apre un'istruttoria sulle conseguenze ecologiche prodotte dall'aeroporto sul Parco naturale della Valle del Ticino. Il report della Commissione mette sotto la lente d'ingrandimento l'intero sviluppo dell'hub lombardo**

Si addensano nuove nubi su Malpensa. L'Europa ha un'istruttoria in corso sul **“disastro ecologico”** prodotto dall'aeroporto sul Parco naturale della Valle del Ticino che *Il Fatto Quotidiano* ha denunciato in una recente inchiesta ([leggi](#) e [consulta i documenti](#)). “File status: file open”, si legge nell'archivio telematico della Commissione europea che ha acceso un faro sulle conseguenze che l'espansione di Malpensa ha avuto negli anni sull'area protetta dalle stesse direttive comunitarie ([leggi il documento Pilot uno e due](#)). Per ora è una spia rossa perché l'Italia è chiamata a fornire spiegazioni e illustrare se e quali misure di tutela del sito di interesse comunitario **Brughiera del Dosso e Boschi del Ticino** ha intrapreso per limitare il danno. Ma se le risposte non saranno ritenute sufficienti, Bruxelles avvierà una procedura di infrazione con la messa in mora dell'Italia obbligandola a far fronte al **“devasto ambientale”** ([guarda il video](#)).

E un'altra incognita grava quindi sul futuro dello scalo varesino, già alle prese con diversi problemi: continua infatti [la fuga dei grandi vettori](#), gli altri aeroporti del Nord si girano dall'altra parte e fanno network ovunque ma non a Varese, i comuni di sedime (nell'area occupata dall'aeroporto, ndr) sono in causa col gestore per danni ambientali e rivendicano il pagamento della tassa di imbarco dribblato dalla Sea. Ciliegina sulla torta, le previsioni di traffico sono in calo e vanno nella direzione contraria rispetto al piano industriale da 1,6 milioni di euro e al [progetto di potenziamento della Terza Pista appena approvato](#) (sulla carta, ora la palla passa a Tremonti).

Così, [a un passo dalla quotazione](#) – si è parlato di fine ottobre come prima finestra utile – la Lombardia mette le ali alla sua Parmalat: Sea non produce latte, sposta persone, ma al pari della società di Collecchio sarà messa sul mercato borsistico stando ben attenti a non pubblicizzare i rischi per gli investitori e le perturbazioni che potranno scatenarsi a decollo del titolo ormai avvenuto. Con l'aggravante che a promuovere e gestire il collocamento del titolo non sono manager e finanziarie senza scrupoli ma un ente pubblico che sta in via Marino 1 e possiede l'84,6% delle quote, il Comune di Milano.

Una mossa suicida per la giunta di **Giuliano Pisapia**, se non fosse che il missile è stato piazzato sulla rampa di decollo dall'amministrazione di **Letizia Moratti** e che il carburante scarseggia ovunque. Dall'appuntamento con Piazza Affari, infatti, le casse vuote del capoluogo dovrebbero ricavare 160 milioni di euro. Su questo fronte l'orientamento dell'assessore al Bilancio **Bruno Tabacci** sembra quello di proseguire con la fase istruttoria ben oltre ottobre e fino al nuovo anno, con l'ipotesi concreta di spostare al ribasso l'asticella del collocamento, abbassando la quota dal 35 al 25% così da mantenere il controllo della società (51%). Se tutto questo è fonte di incertezza si può anche aggiungere l'ipotesi ventilata nell'ultima settimana di bandire una gara per diluire la partecipazione azionaria pubblica e far salire il valore delle azioni. Per ora all'orizzonte c'è solo un'ipotesi di scalata da parte di **Vito Gamberale** che nel settore aeroportuale controlla Capodichino e ha apertamente espresso il desiderio di mettere la targa del fondo F21 sui due gioielli della cassaforte del Comune, la Milano-Serravalle e, appunto, la Sea.

Tempo utile anche a sondare la possibilità di procedere a una Valutazione ambientale strategica

**immobiliare.it**  
il numero 1 degli annunci immobiliari

Cerca tra migliaia di immobili

Comune

Tipo immobile

**CERCA**

**Segui**  
il fatto quotidiano



**Il Fatto Quotidiano** su Facebook

Mi piace

Il Fatto Quotidiano piace a 618,053 persone.

				
Nicola	Strohmenge	Movimento	Juri	Marta
				
Rete	Sandro	Davide	Caterina	Marina
				
Cineforum	Elena	Gabriele	Elisa	Ettore

Plug-in sociale di Facebook

**Annunci Immobiliari**  
Su Immobiliare.it trovi oltre 600.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

**Facile.it - Assicurazioni**  
Confronta 18 diverse assicurazioni auto e risparmia fino a 500 euro!

### più popolari


- [Scegliete il vostro leader Chi di loro può...](#) di Wanda Marra
- [Cancelliamo con le firme i simboli padani](#) di Redazione
- [Grillo: "Saviano fa godere B. come un riccio"](#) di Beatrice Borromeo
- [Milano, contro la Moratti il Movimento 5 stelle...](#) di Franz Baraggino
- [Arcore, le minorenni sono almeno due Minetti...](#) di Redazione

(Vas) sul progetto di espansione con Terza Pista, come chiesto in un recente incontro dai comuni sorvolati (Cuv) al Comune. Perché l'unica verifica d'impatto attivata è una procedura di Via (il 29 settembre si chiude la raccolta delle osservazioni presso l'apposita commissione ministeriale che è anche chiamata a dare una risposta di merito) che non entrerà nel merito della reale compatibilità tra il territorio e il nuovo ampliamento disegnato dal Master Plan Sea. Ai sindaci è sembrato già un miracolo essere ricevuti a palazzo dopo i niet dell'era Moratti, ma le reali chance di poter condizionare la partita e gli interessi in gioco sono poche.


Così nel microcosmo della politica locale. Perché allargando lo sguardo oltre il perimetro di palazzo Marino non tira davvero buona aria. Gli amministratori di Milano, tutti, hanno dimenticato quella questione del danno ambientale che è costato alla Sea una condanna a risarcire 4 milioni di euro (sentenza n. 11169/08 del 22/9/2008) al signor **Umberto Quintavalle**, proprietario di un'area 220 ettari nel comune di Somma Lombardo, nel Varesotto. Il Tribunale, per arrivare a sentenza, ha fatto eseguire una perizia che certifica un progressivo degrado dell'area boschiva, protetta da due direttive europee (Habitat/Uccelli), e riconduce il "devasto" proprio all'attività di sorvolo degli aerei in decollo e atterraggio nel vicino aeroporto di Malpensa. Sea ha fatto ricorso in appello ma Quintavalle, assistito dall'avvocato **Elisabetta Cicigoi** che sta anche supportando legalmente diversi comuni di sedime, ha deciso, sempre con l'assistenza della Cicigoi, di fare reclamo a Bruxelles per la violazione delle Direttive Habitat e Uccelli, la cui osservanza avrebbe imposto l'adozione di misure di tutela per evitare il degrado delle aree naturali protette causato da "inquinamento acustico, luminoso e da idrocarburi dovuto anche al sorvolo degli aerei in bassa quota, al mancato rispetto delle quote e delle procedure antirumore". E oggi proprio la strada che sembrava più lunga sarà quella giusta per imporre al gestore aeroportuale l'obbligo di fare i conti con l'ambiente.

Di questa vicenda per ora si sa che il settore Valutazioni del Danno Ambientale dell'Ispra (Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ha confezionato per lo Stato italiano **un documento (ISPRA)** utile alla definizione della questione ambientale. La relazione riconosce il danno e semmai ne amplia la portata ma esclude la possibilità che il Ministero per l'Ambiente proceda a una richiesta risarcitoria che sarebbe difficile quantificare. Piuttosto indica come valida alternativa quella di imporre "oltre a misure difensive come le barriere acustiche, di ripristino come la ricostruzione delle zone boschive compromesse dall'inquinamento, misure inibitorie come la riduzione del numero dei sorvoli o modifiche alle zone di sorvolo degli aeromobili". In pratica Malpensa andrebbe ridotta, non potenziata. Ma il Comune di Milano e Sea sembrano voler tirare dritto e ignorare tutto questo per andare nella direzione esattamente opposta alla sentenza del Tribunale, alle perizie del Corpo Forestale e ora dall'Ispra e da Bruxelles. Così Milano sfida l'Europa ed espone l'Italia all'ennesima infrazione.

Chi in Europa ci sta davvero, come le compagnie aeree internazionali, ha capito che qui tira brutta aria. Le previsioni del piano di espansione Sea si scontrano con i numeri: il piano di potenziamento si basa sulla previsione di 50 milioni di passeggeri l'anno entro il 2030 ma i movimenti nell'ultimo anno sono stati appena 18 milioni quando lo scalo, con le due piste attuali, ha una capacità pari a 30. Le compagnie lo sanno e sanno che su di loro graverà parte del costo di un allargamento dai ritorni incerti se non improbabili. E puntano i loro velivoli altrove. Dopo l'addio clamoroso di Lufthansa anche Air France prepara armi e bagagli e lascia Malpensa per Linate (trascinandosi dietro anche l'olandese Klm). Alitalia praticamente non c'è più da un pezzo, fa decollare 148 voli settimanali contro i 1.238 del 2007. Così, senza il francese, l'italiano e il tedesco sarà più difficile raccontare ai mercati e all'Europa la barzelletta del grande Hub del Nord.

 Il Fatto Quotidiano non riceve alcun finanziamento pubblico **ABBONATI!**

Condividi:

**Coupon Ristoranti\***   **fino a -70%\***  
GROUPON a Milano \*Esempio di un'offerta in arrivo

Tag: devasto ambientale, disastro ecologico, Malpensa

### Commenta

L'invio dei commenti è temporaneamente abilitato solo per gli utenti registrati.

Utente  Password   Ho smarrito la password

se non sei registrato

Utente  E-mail

Il tuo indirizzo email non sarà mai pubblicato

01.10.2011

Raccolte un milione di firme anti "Porcellum"

01.10.2011

A cosa serve la mozione di sfiducia individuale?

29.09.2011

Licenze Creative Commons: cosa sono? A cosa servono?

[Home](#) [Feed](#) [Cerca](#)

[Aggiungi LeggiOggi.it sul tuo sito](#)

## Segnala una notizia

### Altri Blog

[Guido Scorza](#)  
BIO | RSS

[Peter Gomez](#)  
BIO | RSS

[Layla Pavone](#)  
BIO | RSS

[Antonio Padellaro](#)  
BIO | RSS

[Marco Travaglio](#)  
BIO | RSS

[Giorgio Porrà](#)  
BIO | RSS

[Alessandra Faiella](#)  
BIO | RSS

[Lorenzo De Cicco](#)  
BIO | RSS

### VIDEOGALLERY



### Milano, Cisl in piazza con Libera e Acli

Lavoratori e pensionati della Cisl Lombardia si sono dati appuntamento a Milano...

### Le Campagne



[Guarda tutte le campagne](#)

Devi essere registrato per inserire un commento

2000 caratteri disponibili su 2000

Inviando questo form dichiari di aver preso visione e di accettare i [termini e condizioni di utilizzo](#) di questo sito.

Per mantenere un livello civile della conversazione, verranno eliminati tutti i commenti che contengono: turpiloquio, offese, violazioni della privacy, off topic, istigazioni alla violenza o al razzismo, minacce ecc. Gli utenti che violeranno ripetutamente la nostra policy verranno bloccati/bannati. I post non sono moderati dagli autori ma da una redazione dedicata.



« Commenti precedenti



robertino89

1 ottobre 2011 alle 20:46

Mi piacerebbe che il Fatto Quotidiano parlasse di Gaetano Ferrieri, un cittadino che dal 4 giugno è in sciopero della fame e presidia sotto Montecitorio contro i privilegi della Casta. E' una notizia che merita la prima pagina! Un abbonato e lettore del Fatto

*Replica*

« Commenti precedenti

## BLOG

'A67', Fulvio Abbate, Mario Agostinelli, Giorgio Airaudo, Sonia Alfano, Francesco Aliberti, Fabio Amato, Dino Amenduni, Ludovica Amici, Sandra Amurri, Marcello Andreozzi, Manuel Anselmi, Andrea Aparo, Gianluca Arcopinto, Antonio Armano, Evy Arnesano, Cecilia Attanasio Ghezzi, Giovanni Avena, Natalino Balasso, Bruno Ballardini, Fabio Balocco, Gianni Barbacetto, Ivana Bartoletti, Francesca Barzini, Franco Bassi, Elisa Battistini, Oliviero Beha, Enrico Beltrami, Paolo Berdini, Debora Billi, Michele Boldrin, Paolo Bolognesi, Maria Bonafede, Stefano Bonaga & Giancarlo Vitali Ambrogio, Beatrice Borromeo, Salvatore Borsellino, Matteo Bosco Bortolaso, Marina Boscaino, Marco Boschini, Dario Bressanini, Vanna Brocca, Giampiero Calapà, Salvatore Cannavò, Cecilia Canziani, Nicolò Carmineo, Casa della Poesia, Lisa Casali, Sergio Caserta, Luciano Casolari, Francesco Cataluccio e Andrea Di Stefano, Giulio Cavalli, Massimo Cavallini, Matteo Cavezzali, Caterina Cavina, Maurizio Ceconi, Maurizio Cevenini, Riccardo Chiaberge, Adele Chiagano, Marco Chiani, Maurizio Chierici, Giulietto Chiesa, Ivan Cicconi, Fabio Ciconte, Mariano Cirino, Stefano Citati, Francesca Coin, Giampaolo Colletti, Furio Colombo, Alex Corlazzoli, Carlo Cornaglia, Stefano Corradino, Pino Corrias, Giancarlo Costa, Mario Cotelli, Roberta Covelli, Franca D'Agostini, Nando dalla Chiesa, Pietro De Angelis, Luca De Carolis, Vincenzo De Cecco & Riccardo Cremona, Lorenzo De Cicco, Domenico De Felice, Michele de Gennaro, Luigi De Magistris, Titti De Simone, Tana de Zulueta, Eduardo Di Biasi, Donato Didonna, Enzo Di Frenna, Barbara Di Fresco, Silvio Di Giorgio, Rita Di Giocchino, Fabio Di Iorio, Massimo Donadi, Silvia D'Onghia, Michele Dotti, Michele Emiliano, Federica Fabbretti e Martina Di Gianfelice, Luca Faccio, Alessandra Faiella, Federico Faloppa, Paolo Farinella, Claudio Fava, Giovanni Favia, Ali Baba Faye, Lorenzo Fazio, Stefano Feltri, Silvia Ferrara, Andrea Ferrari, Marco Albino Ferrari, Alessandro Ferretti, Alessandro Ferrucci, Enrico Fierro, Marco Filoni, Diego Finelli, Massimo Fini, Domenico Finiguerra, Paolo Flores d'Arcais, Jacopo Fo, Gianluca Foglia, Corrado Formigli, Emanuele Fucecchi, Luigi Furini, FQ Londra, Giovanna Gabrielli, Vania Lucia Gaito, Valeria Gandus, Enrica Garzilli, Sciltian Gastaldi, Daniela Gaudenzi, PierGiorgio Gawronski, Gioacchino Genchi, Vladimiro Giacché, Valentina Giannella, Fabiana Gianni, Giuliano Girlando, Beppe Giuliotti, Iside Gjergji, Peter Gomez, Giampiero Gramaglia, Fabio Granata, Giancarlo Granero, Greenpeace, Teresa Guccini, Rita Guma, Guido Harari, Paolo Hutter, Domenico Iannacone, Marco Imperato, Giulia Innocenzi, Vincenzo Iurillo, Valerio Jalongo, Anna Jannello, Kerry Kennedy, Elena Kokkinomagoulos, Peter Kruger, Fulvia Lakovic, Angela Lamboglia, David Lane, Luciano Lanza, Lavoe.info, Riccardo Lenzi, Alessio Liberati, Orazio Licandro, Marco Lillo, Felice Lima, Emiliano Liuzzi, Beppe Lopez, Cosimo Loré, Daria Lucca, Eva Macali, Vittorio Malagutti, Olivier Manchion, Sergio Mancinelli, Debora Mancini, Diego Marani, Fabio Marcelli, Ivano Marescotti, Wanda Marra, Edoardo Marraffa, Giuliano Marrucci, Gianni Marsilli, Antonella Mascali, Gianfranco Mascia, Danilo Masotti, Antonio Massari, Trarco Mavaglio, Gian Luca Mazzella, Loris Mazzetti, Marcello Adriano Mazzola, Lorenzo Mazzoni, Mauro Meggiolaro, Giorgio Meletti, Melissa P., Federico Mello, Massimo Merighi & Tony Troja, Claudio Messori, Matteo Mingazzini, Minzoparade, Paolo Mondani, Angela Napoli, Mario Natangelo, Antonio Nicita, Sara Nicoli, Noisefromamerica, Giuseppe Notarbartolo di Sciarra, Fabio Novembre, Felice Occhigrossi, Paolo Ojetti, Marco Onado, Alessandro Oppes, Flavio Oreglio, Gloria Origi, Riccardo Orioles, Antonio Padellaro, Maurizio Pallante e Andrea Bertaglio, Riccardo Pangallo, Chiara Paolin, Vittorio Pasteris, Layla Pavone, Pierfranco Pellizzetti, John Perkins, David Perluigi, Caterina Perriconi, Simone Perotti, Pino Petruzzelli, Fabio Picchi, Giuseppe Pipitone, Marco Pipitone, Januaria Piromallo & Marika Borrelli, Marco Politi, Andrea Pomella, Federico Pontiggia, Giorgio Porra, Augusto Pozzoli, Alberto Puliafito, Saverio Raimondo, Franca Rame, Lidia Ravera, Ranieri Razzante, Elisabetta Reguiti, Rete 29 Aprile, Piero Ricca, Aldo Ricci, Donata Righetti, Valentina Rinaldi, Pasquale Rinaldis, David Riondino, Riccardo Rita, Domenico Valter Rizzo, Filippo Rossi, Raphael Rossi, Lele Rozza, Gisella Ruccia, Sandro Ruotolo, Pippo Russo, Amer Al Sabaiieh, Achille Saletti, Ernesto Salvi, Mauro Sandrini, San Precario, Ferruccio Sansa, Francesca Sanzò, Fabio Scacciavillani, Luciano Scaletti, Andrea Scanzani, Giovanni Scardovi, Beppe Scienza, Guido Scorza, Segnalati dalla Rete, Roberto Serra, Debora Serracchiani, Alessandra Sestito, Leo Sisti, Cristina Sivieri Tagliabue, Tommaso Sodano, Caterina Soffici, Stefano Soranna, Mario Staderini, Bebo Storti, Strozzeateci Tutti, Simone Strozzi, Francesco Sylos Labini, Ines Tabusso, Carlo Tecce, Luca Telese, Tommaso Tassarolo, Bruno Tinti, Roberta Torre, Maurizio Torrealta, Flavio Tranquillo, Marco Travaglio, Sandro Trento, Silvia Truzzi, Davide Turrini, Andrea Valdambri, Elena Valdini, Piero Valesio, Francesco Vatalaro, Gianni Vattimo, Davide Vecchi, Eleonora Voltolina, Franco Vespiognani & Eleonora Farneti, Marco Vicari, Maurizio Viroli, Ascanio Vitale, Angela Vitaliano, Matteo Winkler, Benedetto Zacchiroli, Lorella Zanoardo, Paola Zanca, Damiano Zito

## NOTIZIE

Ambiente & Veleni, Cervelli in fuga, Cronaca, Diritti, Documentati, Economia & Lobby, Giustizia & impunità, Lavoro & precari, Media & regime, Misfatto, Mondo, Piacere quotidiano, Politica & Palazzo, Saturno, Scuola, Società, Sport & miliardi, Tecno, Terza pagina

## SEGUITECI

Feed RSS, Newsletter, Abbonati ora!

Facebook, Twitter, Feedfriend, Youtube, Flickr

## PUBBLICITÀ

Per la pubblicità sul sito contattare



www.ilfattoquotidiano.it | Server Dedicato Level iP | Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006 | Termini e condizioni di utilizzo